



ID Samira: 187341
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico
 Medievale
 Numero di catalogo generale: 00001436
 Oggetto: pomo d'arcione (?)
 Soggetto: figura di donna

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00001436

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pomo d'arcione (?)

SOGGETTO

Soggetto figura di donna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ghisilardi

Denominazione spazio viabilistico Via Manzoni, 4

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 1436

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XV

Frazione di secolo prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1400

Validità post

A 1450

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione ambito franco-borgognone

DATI TECNICI

Materia e tecnica bronzo/ getto/ ritocco

MISURE DEL MANUFATTO

Unità g

Peso 570

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Il pomo d'arcione rappresenta una dama, un ritratto femminile, "posto di fronte e terminato al seno; gli occhi sono larghi, il naso pronunciato, la bocca chiusa e sottile, il mento è a fossetta, la fronte è rasa fino all'acconciatura. Questa è a bicorne racchiusa da una reticella che reca sul davanti un gioiello con fogliami stilizzati e bottoncini; vi si nascondono le estremità delle grandi trecce raccolte lateralmente a spirale, e ne scende un velo che va a coprire la spalla sinistra mentre si annoda su quella destra." (L. G. Boccia)

Notizie storico-critiche

Dell'esemplare esposto sono note altre due versioni, una al Kunsthistorisches Museum di Vienna, pressoché identica, e l'altra alla Baltimora Walters Art Gallery. La tipologia dell'acconciatura e del copricapo si trova di frequente nella moda francese, fiamminga e borgognona degli inizi del Quattrocento fino a tutti gli anni quaranta, come si vede in molte celebri opere pittoriche. Per queste ragioni si tende a far risalire il bronzetto proprio alla prima metà del XV secolo, attribuendolo alla manifattura del bronzo d'ambito franco-borgognona.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1991

Sigla per citazione

S08/00013106

V., pp., nn.

n. 215, pp. 112-113

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2014

Nome

Cova, Paolo